



COPIA

COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Verbale n. 16 del 30/04/2026

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON CLUB ALPINO ITALIANO, Sezione di Viterbo "Giuseppe Lupattelli" APS ETS PER L'ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO ESCURSIONISTICO A LUNGA PERCORRENZA DENOMINATO "SENTIERO DEI BRIGANTI"

L'anno duemilaventisei e questo di trenta del mese di aprile alle ore 16:00 nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunitaria, il Commissario Straordinario Liquidatore Stefano Bigiotti, nominato con decreto della Regione Lazio n. T00118 del 29 luglio 2025, con i poteri della GIUNTA COMUNITARIA ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il sottoscritto Dott.ssa Simona Magalotti Segretario incaricato della redazione del verbale.

Il Commissario straordinario
F.to Stefano Bigiotti

il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario
Dott.ssa Simona Magalotti

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Montana dal 05/05/2026 per 15 giorni consecutivi.
(Art.124 comma 1 T.U.2000)

Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/00^);

Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
 PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.Lgs18/08/2000

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnico contabile, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000

Il Responsabile del servizio finanziario

.....
Parere di regolarità tecnica

.....

La Giunta Comunale si riunisce in modalità telematica nelle forme previste dalla deliberazione del commissario straordinario assunti i poteri del consiglio comunitario, verbale n. 7 del 29/10/2025. Si dà atto che la piattaforma telematica utilizzata permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Commissario Liquidatore e del Segretario, ciascuno per le rispettive competenze; che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e intervenire nella discussione. Tutti i partecipanti dichiarano espressamente di garantire la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e che il collegamento telematico assicura qualità di collegamento da remoto sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento. Il Commissario Liquidatore dichiara aperta la seduta alle ore 16:00 dopo aver constatato la sussistenza del numero legale. Invita gli Assessori a trattare, discutere e definire l'argomento all'ordine del giorno.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

VISTA la proposta di deliberazione presentata dal Responsabile del Settore Amministrativo all'oggetto predisposta, corredata dei pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e riportata nel testo che segue:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE ASSUNTI I POTERI DELLA GIUNTA COMUNITARIA

DATO ATTO CHE:

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00118 del 29/07/2025, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. n. 4/2024, è stato nominato il Commissario Liquidatore della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale nella persona dell'Arch. Stefano Bigiotti, con il compito di procedere alle attività di liquidazione secondo le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 12 giugno 2025, garantendo, nel contempo, la gestione ordinaria dell'Ente, fino all'adozione dei decreti istitutivi delle nuove Comunità montane;
- la D.G.R. n. 447 del 12 giugno 2025, per tabulas, disciplina "l'attività di gestione ordinaria delle comunità montane", stabilendo, per il Commissario, il compito di esercizio delle "[...] funzioni dell'ente fino all'entrata in funzione delle nuove comunità montane, che coincide con la nomina dei commissari straordinari di cui all'art. 9, comma 3, legge regionale 25 marzo 2024, n. 4 [...]", ciò annumerando "[...] i poteri degli ordinari organi d'indirizzo delle comunità montane [...]";
- in base a quanto disciplinato dalla sopra citata deliberazione "[...] detti organi provvisori, nella loro azione dovranno limitarsi al perseguimento del corretto funzionamento della macchina burocratica, all'adozione degli atti necessari per la cui adozione la legge fissi termini improrogabili e dalla cui omissione potrebbe derivare un rilevante danno per l'ente, nonché, ove necessario, al ripristino della legittimità dell'azione amministrativa [...]";

DATO ATTO che è stata effettuata specifica istruttoria dai competenti uffici, ai sensi del combinato disposto degli art. 49 e 147 bis T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

PREMESSO CHE:

- al Club Alpino Italiano (CAI), Ente di diritto pubblico, è riconosciuto dall'art. 2 della Legge 26 gennaio 1963 n. 91, come modificata dalla Legge 24 dicembre 1985 n. 776 il compito di provvedere al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri;
- che al CAI sono affidate in diverse legislazioni regionali le funzioni di coordinamento e produzione di normative tecniche nonché la formazione degli operatori in materia di sentieristica e viabilità minore;

ATTESO CHE

- L'Ente Comunitario in attuazione dei compiti statutari in materia di promozione turistica e programmazione territoriale, pone tra le proprie finalità la riorganizzazione del percorso escursionistico a lunga percorrenza denominato "Sentiero dei Briganti" limitatamente al proprio territorio di competenza;
- L'Ente Comunitario intende garantire l'aggiornamento periodico della cartografia esistente e delle informazioni di carattere ambientale ed escursionistico rilevabili sui tracciati sentieristici;
- il CAI racchiude in sé un patrimonio centenario di conoscenza dei sentieri e dei territori di montagna e che appare quindi utile avvalersi della collaborazione del CAI per mantenere all'interno delle aree montane del territorio dell'Ente locale la rete dei percorsi escursionistici segnalati denominati "Sentiero dei Briganti" e per garantirne l'aggiornamento;

CONSIDERATO CHE l'Ente Comunitario intende aderire alla convenzione con il CAI CLUB ALPINO ITALIANO, Sezione di Viterbo "Giuseppe Lupattelli" APS ETS con sede in Viterbo via Cavour 24, per l'organizzazione del percorso escursionistico a lunga percorrenza denominato "Sentiero dei Briganti";

DATO ATTO che la convenzione in argomento non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale. Eventuali spese sostenute dal CAI Viterbo per le attività previste saranno a carico dello stesso, salvo eventuali finanziamenti esterni.

RITENUTO di procedere all'approvazione dello schema di convenzione in allegato alla presente deliberazione;

VISTO il parere tecnico espresso dal responsabile competente ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti od indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTI:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Lo Statuto Comunitario;

DELIBERA

1. Di accogliere per le motivazioni espresse nelle premesse, la proposta di convenzione del Club Alpino Italiano (CAI) Sezione di Viterbo “Giuseppe Lupattelli” APS ETS con sede in Viterbo via Cavour 24;
2. Di approvare lo schema di convenzione in allegato al presente provvedimento;
3. Successivamente alla pubblicazione della presente deliberazione Si procederà alla sottoscrizione della suddetta convenzione;
4. Di dare atto che le successive operazioni ricomprese nella convenzione in argomento saranno comunque effettuate nel rispetto della normativa vigente, e dei principi di trasparenza, economicità ed efficacia dell’azione amministrativa; di seguito,

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
Assunti i poteri della Giunta Comunitaria

Stante l’urgenza di dare esecuzione al provvedimento,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.